



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Somma Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Rinaldi Maria Alfonsina

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
119	11/04/2022	5	0

Oggetto:

Avviso per Manifestazione di interesse: "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilita' " in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15 marzo 2022

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
119	11/04/2022	50	5	0

Oggetto:

Avviso per Manifestazione di interesse: "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15 marzo 2022

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : E6873679A4AD5ABEA0EBE756E27FF53E7B43777A

Allegato nr. 1 : 5E8F49573BE318BA3EEADFC3AB4980CC4251FACE

Allegato nr. 2 : AD366E93028B34FF05B57C5FAC51B7ED1A8EBF58

Allegato nr. 3 : 48029276128D61D93E91B02B8773E58A13F024DF

Frontespizio Allegato : 6A4AA0DBDA04A25C4C135B89288DD97AB1570961

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) La legge 5 febbraio 1992, n. 104, promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società della persona handicappata;
- b) con il decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 n.69, è istituito all'art.34, comma 1, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un Fondo denominato «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 (e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023) al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;
- c) con Decreto del 29 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri- Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, recante “riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”, è stato disposto di destinare, nell'ambito della dotazione del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità 2021, risorse pari a 60 milioni di euro al finanziamento di interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità;
- d) il menzionato Decreto stabilisce che tali interventi siano finalizzati all'inclusione delle persone con disabilità attraverso:
 - la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive
 - la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità
 - l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva;
- e) il medesimo Decreto 29 novembre 2021, stabilisce:
 - e.1) che le predette risorse sono destinate alle regioni per finanziare interventi e progetti attuati dai comuni, anche in forma associata;
 - e.2) che ciascuna regione è destinataria del finanziamento, previa richiesta accompagnata da un atto di programmazione regionale, sentite le autonomie locali e nel rispetto dei modelli organizzativi regionali;
 - e.3) che ciascuna regione provvede, altresì al riparto ai comuni, anche in forma associata, della quota di risorse assegnate per finanziare interventi per l'inclusione delle persone con disabilità e alla successiva erogazione delle risorse necessarie all'attuazione degli stessi interventi, secondo le modalità stabilite con propria delibera;

PREMESSO altresì che

- a) alla Regione Campania, così come da riparto della Tabella 1 allegata al menzionato Decreto del 29 novembre 2021, sono state attribuite risorse pari a € 6.060.000,00;
- b) in data 14 marzo 2022 si è provveduto al confronto con le autonomie locali, attraverso ANCI Campania, e con l'Osservatorio regionale per la Disabilità, in esito alla quale è stata condivisa l'esigenza di realizzare interventi diretti all'erogazione dei servizi di sostegno e per l'inclusione delle persone con disabilità;
- c) con D.G.R. n. 127 del 15/03/2022 la Giunta Regionale ha provveduto a prendere atto del citato decreto 29 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 09 febbraio 2022, recante “Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”, destinando le risorse assegnate, pari a € 6.060.000,00, prioritariamente al finanziamento di interventi diretti all'organizzazione di servizi di sostegno e per l'inclusione, riservandosi la possibilità di includere anche azioni afferenti alle ulteriori linee di intervento, qualora, a seguito della raccolta di informazioni circa i bisogni del territorio, risultino funzionali all'erogazione dei suddetti servizi;
- d) con la menzionata D.G.R. n. 127/2022 si è provveduto a dare mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie affinché predisponga gli atti e le iniziative necessari al fine di acquisire le manifestazioni di interesse, non soggette a procedura selettiva, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali relative agli interventi previsti;
- e) con la medesima Deliberazione, si è formulato indirizzo affinché la Direzione Generale Politiche

sociali e socio-sanitarie individui le modalità di erogazione delle risorse necessarie all'attuazione degli interventi nonché di monitoraggio e verifica delle attività progettuali successivamente adottate dalla regione;

CONSIDERATO che

- a) in attuazione alla D.G.R. n. 127/2022, la Regione Campania intende acquisire manifestazioni di interesse, da parte degli Ambiti Sociali, per l'attivazione di proposte progettuali, non soggette a procedura selettiva, afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità;

DATO ATTO che

- b) l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sia subordinata alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

RITENUTO pertanto

- a) di dover approvare l'Avviso per Manifestazione di Interesse, non soggetta a procedura selettiva, per le **"Progettualità di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità"**, destinata agli Ambiti Territoriali della Campania che intendano candidarsi per la realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione di persone con disabilità, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/03/2022, e dei relativi allegati (A, B e C) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

- la normativa e gli atti indicati in premessa;
- la D.G.R. n. 395 del 06/08/2019 che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;
- il D.P. n. 126 del 28/08/2019 che conferisce l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;
- la DGR n. 279 del 30/06/2021 che proroga al 31 ottobre 2021 l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;
- la DGR n. 33 del 25/01/2022 che proroga al 30 aprile 2022 l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;
- il D. P. n. 114 del 04/08/2020 che conferisce l'incarico di Dirigente dello staff 50.05.91 alla dr.ssa Marina Rinaldi;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della medesima Direzione

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di approvare l'Avviso per Manifestazione di Interesse, non soggetta a procedura selettiva, per le **"Progettualità di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità"**, destinata agli Ambiti Territoriali della Campania che intendano candidarsi per la realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione di persone con disabilità, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/03/2022, e dei relativi allegati (A, B e C) che costituiscono parte integrante e

- sostanziale del presente atto;
2. di inviare copia del presente provvedimento:
 - alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/20129
 - e, ai fini della più ampia diffusione dell'informazione, di provvedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it .

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:
Progettualità di cui al “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” in attuazione
della D.G.R. n. 127 del 15 marzo 2022**

ART.1 Premesse e finalità

La Regione Campania con D.G.R. n. 127 del 15 marzo 2022 ha preso atto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, 29 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.33 del 9 febbraio 2022, recante “Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”. In particolare, con la suddetta Deliberazione, sono state destinate le risorse assegnate, pari a € 6.060.000,00, prioritariamente al finanziamento di interventi e progetti, attuati dagli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Campania, diretti all’organizzazione di servizi di sostegno e per l’inclusione, anche con la possibilità di azioni afferenti alle altre linee di intervento per la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, se funzionali ai suddetti servizi. Il presente avviso è, pertanto, finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse, non soggette a procedura selettiva, da parte di Ambiti Territoriali corredate di proposta progettuale in relazione alle azioni coerenti con le finalità del Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità, in attuazione della suddetta D.G.R. n. 127/2022.

ART.3 Soggetti destinatari della manifestazione di interesse

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Ambiti Territoriali della Regione Campania. Ciascun Ambito Territoriale potrà manifestare interesse per l’attivazione di n. 1 progetto. Il contributo approvabile in favore di ciascun Ambito Territoriale destinatario del presente Avviso sarà ricompreso nel range di euro 80.000/220.000,00 (ottantamila/duecentoventimila), a seconda dell’appartenenza dell’ATS a una delle seguenti fasce, individuate mediante il criterio della popolazione residente dell’anno 2021, dati al 01/01/2021 (<http://demo.istat.it>):

- 1) Con popolazione fino ai 50.000 abitanti, ciascuna proposta progettuale potrà prevedere un importo massimo di 80.000,00 €;
- 2) Con popolazione superiore a 50.000 e fino ai 100.000 abitanti, ciascuna proposta progettuale potrà prevedere un importo massimo di 100.000,00 €;
- 3) Con popolazione superiore ai 100.000,00 abitanti ed inferiore ai 200.000,00 ciascuna proposta progettuale potrà prevedere un importo massimo di 120.000,00 €;
- 4) Con popolazione superiore ai 200.000 abitanti, ciascuna proposta progettuale potrà prevedere un importo massimo di 220.000,00 €;

Ci si riserva la possibilità di rimodulare gli importi massimi sopra indicati, a seguito della raccolta delle manifestazioni di interesse che perverranno, in caso di risorse che dovessero risultare ancora disponibili.

ART.4 Modalità di presentazione

1-Ciascuna manifestazione d’interesse deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la piattaforma B.O.L., raggiungibile all’indirizzo <https://bol.regione.campania.it/> nella sezione BANDI Online – proposte. L’accesso alla piattaforma dovrà essere effettuato mediante SPID e ciascuna proposta progettuale dovrà contenere:

-istanza di partecipazione (All.B)

-formulario di progetto (All.C)

-copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell’Ambito/Consorzio territoriale.

Tali documenti, sui quali sarà necessario apporre firma digitale del legale rappresentante dell'Ambito/Consorzio territoriale, saranno presenti all'interno della piattaforma B.O.L., ove sarà disponibile anche un Manuale Utente in cui saranno presenti tutte le indicazioni utili ai fini della presentazione dell'istanza. Mediante la suddetta piattaforma dovrà altresì essere redatto il piano finanziario di progetto.

2-Le Manifestazioni di interesse potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul portale regionale e fino alle ore 16:00 del giorno 31 maggio 2022.

ART.5 Contenuto delle proposte progettuali

Ciascuna proposta progettuale potrà avere durata massima di n.18 mesi, e dovrà essere destinata a:

1.Organizzazione di servizi di sostegno per le autonomie

All'interno di tale tipologia di intervento sarà prevista l'organizzazione e la messa in opera di servizi e attività che arricchiscano e qualifichino l'offerta, o che siano complementari rispetto a quelli già attivati presso i Centri Sociali Polifunzionali (Cod. Nomenclatore D2) pubblici o accreditati dall'Ambito come da Regolamento n.4/2014, con attività, anche culturali, laboratoriali o ludiche, fortemente indirizzate allo sviluppo o al recupero delle autonomie personali per il massimo livello di inclusione sociale possibile.

Qualora risultino funzionali all'erogazione dei suddetti servizi, sarà possibile prevedere la riqualificazione di strutture pubbliche destinate a servizi semiresidenziali a titolarità pubblica anche se in affidamento a terzi, per persone con disabilità e, in particolare:

- a) La ristrutturazione o riqualificazione delle strutture in cui vengono svolte attività di tipo non residenziale con finalità socio-assistenziali, socio-educative, polifunzionali, ludico-ricreative, socio-occupazionali, per persone con disabilità;
- b) Acquisto, ammodernamento o potenziamento di supporti digitali, di arredi e di dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori e attività coerenti con quanto sopra indicato.

2. Organizzazione di servizi per l'inclusione lavorativa

Tale intervento è destinato alla realizzazione di attività per sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro. In particolare, sarà possibile:

- a) l'organizzazione di percorsi di empowerment, della durata non superiore a tre mesi che potranno prevedere la realizzazione di una o entrambe le seguenti tipologie di attività, finalizzate a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti disabili: percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo. I percorsi educativi e formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di abilità tecnico professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al percorso.
- b) azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini per l'inclusione lavorativa (D18) destinati a persone con disabilità. Si tratta, in particolare, di tirocini di inserimento o reinserimento lavorativo, finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone con disabilità. In particolare, i tirocini sono realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all' Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9. I progetti di tirocinio prevedono percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti individuati dall'Ambito Territoriale, nel rispetto della normativa di riferimento. Per la realizzazione di ciascun tirocinio di inclusione sociale, è stipulata un'apposita convenzione, sottoscritta dal tirocinante, dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante, nonché

dall'Amministrazione Pubblica che ha in carico la persona (se diversa dal soggetto promotore o ospitante). Necessaria all'attivazione di un tirocinio di inclusione lavorativa, sarà la redazione di un progetto personalizzato, che deve garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguimento degli obiettivi di inclusione e contenere tutti gli elementi definiti dalle citate Linee guida del 22 gennaio 2015 e dal Regolamento regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii. Per ciascun tirocinante sarà prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante e la corresponsione di un'indennità di partecipazione lorda mensile pari a 500,00 euro, sulla base dell'attività svolta, in conformità alla normativa di riferimento.

3. Organizzazione di servizi per l'inclusione sportiva

Relativamente a tale intervento, potranno essere previsti servizi che favoriscano l'inclusione sportiva delle persone disabili. Potranno essere ammesse a contributo altresì la dotazione di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto necessari alle persone disabili per lo svolgimento di un'attività sportiva a sostegno dell'inclusione quotidiana e del benessere della persona. Le attrezzature, ausili e mezzi di trasporto possono essere concessi dall'Ambito in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche del proprio territorio che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

Ciascuna proposta progettuale potrà prevedere attività afferenti ad una o più tipologie di intervento, così come sopra descritte, se funzionalmente collegate, nonché prevedere eventuali interventi di riqualificazione o attività ulteriori se collegati alle azioni prevalenti e principali sopra indicate, in coerenza con la DGR n. 127/2022.

ART. 6 Spese Ammissibili

Sono ammessi i seguenti costi:

- a) risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali, secondo quanto previsto e consentito dalla normativa vigente;
- b) eventuali indennità corrisposte ai tirocinanti e gli oneri connessi alla loro attivazione, così come le indennità previste per i disabili coinvolti nei percorsi di empowerment;
- c) spese per l'acquisto di mezzi, attrezzature, ausili e forniture necessarie per l'erogazione dei servizi previsti;
- d) altri costi accessori che derivano dalle esigenze di realizzazione del progetto, non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate purché coerenti con il progetto approvato (es. costi per coperture assicurative, materiali di consumo, lavori riqualificazione).

Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere compresi nel piano finanziario e riferirsi temporalmente al periodo ricompreso all'interno del cronoprogramma allegato al progetto e, inoltre, tutte le spese dovranno essere pertinenti ed imputabili alle operazioni eseguite. Gli Ambiti territoriali, titolari dei progetti, potranno porre a carico del Fondo esclusivamente le spese per il personale specificatamente destinato alla realizzazione dei servizi in essi previsti. In questa categoria rientrano le spese per il personale incaricato di espletare funzioni e attività strettamente necessarie a realizzare i progetti. Conseguentemente, non è ammessa l'imputazione a budget di progetto di quota parte di costi del personale, anche se assunto a tempo determinato, per lo svolgimento di attività ordinarie, né per il rafforzamento delle strutture amministrative, anche se connesse con le progettualità finanziate con il Fondo per l'inclusione delle persone

con disabilità. Si precisa in ogni caso che le spese relative alle risorse umane non potranno avere ad oggetto personale già incluso nella pianta organica delle amministrazioni titolari degli interventi.

ART.7 Modalità attuative. Tempi e modalità di erogazione del finanziamento

Gli Uffici della Direzione Generale Politiche sociali verificheranno la coerenza formale e sostanziale delle proposte progettuali con quanto indicato agli articoli precedenti, riservandosi di richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti, ovvero adeguamenti delle proposte agli indirizzi e alle disposizioni del presente avviso. Il progetto ammesso al finanziamento dovrà essere avviato entro 6 mesi dalla sua approvazione da parte degli Uffici della Direzione Generale Politiche Sociali. Successivamente al trasferimento da parte dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità delle risorse destinate alla Regione Campania, la Direzione provvederà all'erogazione del 70% del valore del progetto valutato idoneo e coerente.

Le attività progettuali sono oggetto di monitoraggio semestrale di avanzamento sia fisico che finanziario, secondo modalità successivamente comunicate.

Il saldo del 30% sarà trasferito ad avvenuta rendicontazione, da parte di ciascun Ambito titolare dell'intervento, della somma già anticipata.

Entro n. 3 mesi dal termine delle attività, secondo quanto previsto da ciascun cronoprogramma, ogni ATS provvederà alla redazione di una relazione finale di progetto e di una rendicontazione complessiva dei costi sostenuti.

La Direzione Generale si riserva di revocare e/o rimodulare in diminuzione il finanziamento in caso di rilevata sostanziale difformità delle attività realizzate o in corso di realizzazione, ovvero dei tempi di realizzazione rispetto al cronoprogramma, ovvero di mancato raggiungimento degli obiettivi di progetto, con recupero anche delle somme eventualmente anticipate, anche se spese dal beneficiario.

ART.8 Motivi di inammissibilità delle istanze progettuali

Saranno considerate inammissibili le istanze:

- presentate fuori termine secondo quanto disposto dal presente avviso;
- presentate in maniera sostanzialmente difforme (redatte e/o sottoscritte e/o inviate) dalle modalità previste dal presente avviso.

ART.9 Informazione e pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito regionale all'indirizzo www.regione.campania.it . Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, chiamando al numero 081 7963616.

ART.10 Tutela della privacy

I dati raccolti sono trattati, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Modello di Domanda Allegato B

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:
Progettualità di cui al “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” in attuazione
della D.G.R. n. 127 del 15 marzo 2022

Alla
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per le Politiche sociali e socio-sanitarie - 50 05 00
pec:dg.500500@pec.regione.campania.it

Il sottoscritto

Nome _____ Cognome _____

Coordinatore/Direttore dell'Ambito Territoriale/Consorzio

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alle attività di progettazione delle azioni ed interventi relativi al “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”

A tal scopo, dichiara sotto la propria responsabilità

- 1- Di aver preso visione dell’Avviso Pubblico e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- 2- Che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti di finanziamento, ossia che non vi sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi (c.d. doppio finanziamento);
- 3- Di presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dall’avviso pubblico;
- 4- Di rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Modello di Domanda Allegato B

data

firma leggibile del dichiarante

firma del Legale Rappresentante

Si allegano:

- Formulario di progetto
- Copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ambito/Consorzio territoriale



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Formulario di progetto Allegato C

SOGGETTO PROPONENTE:

REFERENTE DI PROGETTO DEL SOGGETTO PROPONENTE:

COGNOME:
NOME:
RECAPITO TELEFONICO:
INDIRIZZO EMAIL:

CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (Barrare le tipologie di interventi che si intende attuare)

- 1. Organizzazione di servizi di sostegno complementari al Centro Sociale Polifunzionale
_____ sito nel Comune di _____

- 2. Organizzazione di servizi per l'inclusione lavorativa

- 3. Organizzazione di servizi per l'inclusione

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO: (descrivere l'intervento che si intende realizzare e la sua articolazione, evidenziandone la rispondenza alle finalità del Fondo per l'inclusione per le persone con disabilità, esplicitando l'obiettivo generale che si intende perseguire e gli obiettivi specifici sottesi)

Obiettivo generale:



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Formulario di progetto Allegato C

1. Obiettivo specifico:

2. Obiettivo specifico:

DESCRIVERE LE AZIONI PREVISTE AFFERENTI ALLA TIPOLOGIA 1: Organizzazione di servizi di sostegno realizzati complementari alle attività del Centro Sociale Polifunzionale sito nel Comune
di _____

(indicando i contenuti, gli strumenti e le metodologie previste, la tipologia di attività previste ed esplicitando la valenza di queste ultime all'interno del processo di sviluppo o recupero delle autonomie personali. Dovrà essere indicato, altresì, orientativamente quante persone con disabilità saranno coinvolte nelle attività previste e gli eventuali partner del terzo settore coinvolti nonché il ruolo di questi ultimi all'interno delle attività progettuali – è possibile aggiungere righe al format secondo necessità)

Azione 1.1 _____

Azione 1.2 _____

Azione 1.3 _____



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Formulario di progetto Allegato C

DESCRIVERE LE AZIONI PREVISTE AFFERENTI ALLA TIPOLOGIA 2: Organizzazione di servizi per l'inclusione lavorativa

(indicando il numero orientativo di percorsi di empowerment/ tirocini di inserimento o reinserimento lavorativo si intende attivare e quindi il numero di persone con disabilità coinvolte; descrivere l'articolazione dei percorsi di empowerment, la tipologia dei percorsi formativi, l'indennità di partecipazione prevista e le modalità di realizzazione degli stessi. Sarà necessario altresì indicare gli eventuali partner del terzo settore coinvolti nonché il ruolo di questi ultimi all'interno delle attività progettuali - è possibile aggiungere righe al format secondo necessità)

Azione 2.1 _____
Azione 2.2 _____
Azione 2.3 _____

DESCRIVERE LE AZIONI PREVISTE AFFERENTI ALLA TIPOLOGIA 3: Organizzazione di servizi per l'inclusione sportiva

(indicando le azioni previste, gli strumenti necessari per attivarli, le società sportive dilettantistiche del proprio territorio coinvolte, il numero di persone con disabilità che orientativamente saranno coinvolte nei servizi previsti- è possibile aggiungere righe al format secondo necessità)

Azione 3.1 _____
Azione 3.2 _____
Azione 3.3 _____



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Formulario di progetto Allegato C

N.B. Non è necessario che ciascuna proposta progettuale contenga tutte le tipologie di interventi previsti. Ciascuna proposta progettuale potrà prevedere attività afferenti ad una o più tipologie di intervento, così come sopra descritte, se funzionalmente collegate.

ALTRO

(Ciascuna proposta progettuale può prevedere riqualificazione delle sedi o ampliamento delle attività dei centri diurni polifunzionali per persone con disabilità, funzionali ai servizi delle sopraindicate tipologie. Sarà quindi possibile prevedere attività a tal scopo finalizzate e solo se, all'interno della proposta progettuale, sarà prevista almeno una delle suddette tipologie di intervento- è possibile aggiungere righe al format secondo necessità)

Azione 4.1 _____
Azione 4.2 _____
Azione 4.3 _____

CRONOPROGRAMMA

(Indicare la durata dell'intervento, descrivendo l'articolazione temporale delle singole azioni previste afferenti a ciascuna delle tipologie di intervento che si intende attuare all'interno della proposta progettuale presentata). Ciascuna progettualità potrà prendere avvio entro n.6 mesi dall'approvazione del progetto e può avere durata massima di 18 mesi. All'interno del format dovrà essere indicata l'azione prevista mediante la numerazione dei format precedenti (1.1, 1.2, 1.3 ecc) e dovranno essere barrati /anneriti i mesi nei quali si prevedono attività relative a ciascuna azione indicata. È possibile aggiungere righe al format secondo necessità.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Formulario di progetto Allegato C

Luogo e Data

Firma e timbro del legale rappresentante